

Home > Canali Regionali > Libri & Editori > Lettere da Whalestoe: Danielewski torna a stupirci dopo Casa di foglie

LIBRI & EDITORI

A⁻ A⁺

Giovedì, 29 aprile 2021 - 17:09:00

Lettere da Whalestoe: Danielewski torna a stupirci dopo Casa di foglie

Edita da 66thand2nd, per la prima volta in italiano la raccolta epistolare “Lettere da Whalestoe” di Mark Z. Danielewski

di Chiara Giacobelli



È arrivata in libreria **la raccolta delle lettere che Pelafina H. Lièvre scrive al figlio Johnny Truant nel capolavoro Casa di foglie, di Mark Z. Danielewski**: la donna mette su carta i propri pensieri mentre si trova al Three Attic Whalestoe Institute, un ospedale psichiatrico. Madre geniale ma fragile, affetta da gravi disturbi psichiatrici, Pelafina trascorre lunghi anni rinchiusa nell’istituto e separata dal mondo esterno, quindi anche dal figlio. **Lettere da Whalestoe, pubblicate dalla casa editrice 66thand2nd**, raccontano allora **la storia di un amore purissimo e struggente, tratteggiando il ritratto di una madre dolce, brillante, seppur spezzata dal dolore, dai sensi di colpa e dalla malattia**; dalla corrispondenza traspare inoltre lo stato psichico della donna, che alterna periodi di lucidità a vorticosi spirali nel buio assoluto della follia.

Per chi non lo conoscesse, **Mark Z. Danielewski** è uno scrittore americano nato a New York nel 1966, figlio di un regista polacco d’avanguardia e fratello di Poe, nota cantante e produttrice discografica. Il suo romanzo d’esordio, **House of Leaves**, uscì nel 2000 negli Stati Uniti e divenne subito un caso editoriale.

Lettere da Whalestoe può essere considerato come opera a sé stante oppure come complemento a *Casa di foglie*, visto che al suo interno si trovano undici lettere inedite, non presenti nel precedente libro di Danielewski.

Senza dubbio è un piccolo gioiello imperdibile per i fan dell’autore, dato che offre spunti interessanti per l’interpretazione del labirintico e geniale *Casa di foglie*, un’opera originale di rara bellezza, pur nella complessità stilistica e interpretativa. Il lettore diventa autore e protagonista, risucchiato nel testo, costretto a fare delle scelte, a interpretare note, decodificare codici nascosti, sbrogliare la matassa dei differenti flussi narrativi che si sovrappongono di continuo.

Ogni lettura di *Casa di foglie* è nuova, perché Danielewski mina i fondamenti della logica posti alla base dell’interpretazione testuale, nonché la struttura testuale stessa, offrendo così un’esperienza potenzialmente infinita di rilettura. Jorge Luis Borges avrebbe apprezzato.

È possibile trovare in rete comunità di appassionati da ogni parte del mondo che confrontano le proprie opinioni, decodificazioni, letture e interpretazioni di *Casa di foglie*: è sbalorditivo imbattersi in questo calderone di idee e pensieri, segno di un estremo interesse da parte della comunità dei lettori, di desiderio

Per la prima volta nella sua autentica veste grafica – aspetto essenziale per un’opera di questo tipo – *Casa di foglie* è stato pubblicato nel 2019 dalla casa editrice 66thand2nd, la stessa che si è occupata, di nuovo con massima cura e attenzione ai dettagli, di *Lettere da Whalestoe*, da poco arrivato nelle librerie.

La stessa casa editrice proseguirà la preziosa pubblicazione delle opere dell’autore: nel 2022 uscirà infatti *Only Revolutions*. Non vediamo l’ora!

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

TAGS:

[lettere da whalestoe](#)

[danielewski](#)

[casa di foglie](#)

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

Le Notizie dalle Aziende

- **Recovery Plan ridurrà il divario tra Nord e Sud? Lepre...**
- **Costa Crociere, oggi la ripartenza da Savona**
- **BNP Paribas, risultati solidi. Per BNL impieghi +5,4%...**



in evidenza



Ministero della Speranza

**MODULO di AUTOCERTIFICAZIONE
per BAGNI, WC o CESSI
nei LOCALI PUBBLICI**

«L'uso dei servizi igienici posti all'interno dei bar e dei ristoranti non può essere consentito, salvo casi di assoluta necessità»